MUSEI
ALTO
VICENTINO

CONVENZIONE

Musei Altovicentino

2024-2028

PREMESSA
Art. 1 OGGETTO
Art. 2 FINALITÀ E OBIETTIVI
Art. 3 SOGGETTI CONVENZIONATI
Art. 4 FORME DI CONSULTAZIONE E ORGANI DI GESTIONE
Art. 5 UFFICIO MUSEI ALTOVICENTINO
Art. 6 OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOCONVENZIONE E DEI SOGGETTI CONVENZIONATI
Art. 7 PARTECIPAZIONE DI ALTRI SOGGETTI
Art. 8 ONERI FINANZIARI
Art. 9 DISCIPLINARI
Art. 10 SEDE
Art. 11 RECESSO
Art. 12 DURATA

Premessa

Musei Altovicentino è un progetto culturale, che nasce come evoluzione dell'esperienza decennale di Rete Museale Alto Vicentino. Esso risponde a una condivisa necessità di valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica di collaborazione e di integrazione tra Comuni di un'area vasta e variegata accomunata da elementi condivisibili e si configura come rete museale territoriale.

La sua storia ha inizio nel 2001 quando viene sottoscritta la prima convenzione con l'adesione dei Comuni di Breganze, Malo, Marostica, Monte di Malo, Nove, Santorso, San Vito di Leguzzano, Schio, Valdagno, Velo d'Astico per una durata di 5 anni; nel frattempo aderiscono alla convenzione anche i Comuni di Lusiana, Villaverla e Valstagna. Nel 2006 la convenzione viene rinnovata per altri 2 anni tra i Comuni di Breganze, Lusiana, Malo, Marostica, Monte di Malo, Nove, Santorso, San Vito di Leguzzano, Schio, Valdagno, Valstagna, Villaverla. Quindi nel 2008 al rinnovo della convenzione quinquennale sono presenti i Comuni di Lusiana, Malo, Marostica, Monte di Malo, Nove, Recoaro Terme, Roana, Santorso, San Vito di Leguzzano, Schio, Tonezza del Cimone, Valdagno, Valli del Pasubio, Valstagna a cui si aggiunge nel 2012 il Comune di Rotzo.

Nel 2012, a seguito dell'evoluzione dei soggetti aderenti all'iniziativa, al coinvolgimento di nuovi musei e mostre permanenti, così come di beni culturali assimilati, nonché in considerazione dell'evoluzione dell'offerta culturale e dei modelli di fruizione, si avvia un processo di rinnovamento del progetto nel suo insieme e si individua un nuovo nome e logo che lo identifichi, ovvero "Musei Altovicentino". Il nuovo nome intende rafforzare l'identità costituita e affermare un nuovo vigore nel valore e nella progettualità dell'iniziativa.

A seguito di queste esperienze il testo della convenzione 2014-2018 è stato profondamente rivisto, al fine di consolidare gli strumenti di cooperazione in

atto e promuovere lo sviluppo di nuove sinergie, valorizzando soprattutto le connessioni tra i musei e il territorio. Il progetto culturale vuole porre al centro i musei e le loro proposte culturali, in quanto tangibili testimonianze del patrimonio artistico, storico, archeologico, etnografico, industriale e scientifico-naturalistico, quali realtà perfettamente integrate al territorio di appartenenza. La convenzione viene approvata dai Comuni di: Lusiana, Malo, Marostica, Monte di Malo, Nove, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Tonezza del Cimone, Valdagno, Valli del Pasubio, Valstagna.

La strada intrapresa ha riscosso l'interessE da parte di nuovi Comuni: nel 2016 ha aderito il Comune di Asiago (VI) e nel 2017 il Comune di Montecchio Maggiore (VI) e la convenzione è stata rinnovata negli stessi termini per il quinquennio 2019-2023 dai Comuni di: Asiago, Lusiana, Malo, Marostica, Monte di Malo, Montecchio Maggiore, Nove, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Tonezza del Cimone, Valdagno, Valli del Pasubio, Unione Montana Valbrenta.

Questo periodo è stato fortemente condizionato dalla pandemia, che ha costretto i musei alla chiusura al pubblico, ma allo stesso tempo ha favorito nuove dinamiche di lavoro e incontro, tanto che i vent'anni di attività sono stati festeggiati con successo.

Il testo della convenzione "Musei Altovicentino 2024-2028" ha ottenuto parere favorevole dal Comitato di Gestione nel corso della riunione del 20 settembre 2023.

Art. 1 – OGGETTO

Con la presente convenzione si regolano i rapporti tra i Comuni, le Unioni di Comuni o altre forme di associazioni tra Enti Locali sottoscrittori, che intendono partecipare al progetto culturale denominato "Musei Altovicentino", favorendolo, promuovendolo e sostenendolo.

Tale progetto si configura quale aggregazione museale su base territoriale e utilizza per l'identificazione delle sue attività e iniziative il nome "Musei Altovicentino" e il logo nelle diverse varianti, regolato da un manuale di utilizzo, come indicato nell'allegato A "Musei Altovicentino. Branding".

Art. 2 – FINALITÀ E OBIETTIVI

La presente convenzione

a) riconosce, in linea con il Decreto Legislativo 42/2004, la LR 17 / 2019, la Convenzione di Faro e la definizione di museo di ICOM, tra le sue finalità e obiettivi generali:

→ la conservazione, la tutela, l'interpretazione e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico;

b) individua quali finalità e obiettivi specifici:

→ il coordinamento e l'organizzazione delle funzioni necessarie alla buona gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare quello conservato all'interno dei musei dei Comuni sottoscrittori, favorendone la crescita qualitativa anche attraverso economie di scala e razionalizzazione delle risorse;

→ lo sviluppo di buone pratiche di progettazione partecipata per la valorizzazione dell'identità storico-culturale del territorio di riferimento, in sinergia anche con soggetti diversi, nell'ottica dello sviluppo di un turismo culturale;

→ il mantenimento dell'ufficio di riferimento, "Ufficio Musei Altovicentino", che svolge attività di coordinamento tecnico e scientifico.

Art. 3 – SOGGETTI CONVENZIONATI

3.1 I Comuni sottoscrittori della presente convenzione devono disporre di almeno un museo o mostra permanente e/o di beni culturali assimilati: siti, giardini, patrimonio architettonico, castelli, fortificazioni, chiese, ecc., secondo quanto indicato agli artt. 2, 10, 134 e relativi rimandi del D.Lgs. 42/2004, e si impegnano a condividere i progetti e le attività programmate dal Comitato di Gestione.

3.2 I Comuni sottoscrittori della convenzione, nell'esercizio della loro massima autonomia quali custodi del bene, hanno il compito di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e di favorire la sua valorizzazione, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 e dalla LR 17/2019.

3.3 La possibilità di sottoscrivere la convenzione è estesa anche a quei Comuni che non dispongono di musei o istituti assimilati, purché siano presenti nel territorio di loro competenza. L'Ente sottoscrittore, che intende partecipare al progetto Musei Altovicentino, così come contribuire a quello scambio di competenze, di conoscenze, di materiali e di informazioni dichiarato nelle finalità, si fa garante per gli impegni indicati all'art. 6.2 per conto di chi gestisce il museo o l'istituto assimilato, ottenuto parere favorevole del Comitato di Gestione.

3.4 I Comuni sottoscrittori della presente convenzione sono: Asiago, Lusiana Conco, Malo, Marostica, Monte di Malo, Montecchio Maggiore, Nove, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Tonezza del Cimone, Valbrenta, Valdagno, Valli del Pasubio.

Art. 4 – FORME DI CONSULTAZIONE E ORGANI DI GESTIONE

4.1 Per l'assolvimento dei compiti previsti dalla presente convenzione si prevedono i seguenti organi di consultazione e di gestione:

- Comitato di Gestione
- Commissione Scientifica
- Coordinamento dei Musei

4.2 Il **Comitato di Gestione** è composto dai rappresentanti dei soggetti convenzionati (Sindaco o suo delegato) e assolve a tutti i compiti e obblighi oggetto della presente convenzione.

Detto Comitato prevede un Presidente che sarà eletto tra i componenti in sede di prima riunione a maggioranza tra tutti i presenti e che resterà in carica per due anni. Non ci sono limiti di rielezione. Nel caso non si venisse ad un accordo per la sua elezione sarà nominato d'ufficio il rappresentante del Comune di Malo, quale Comune capofila della convenzione.

Nel caso di dimissioni, di cambio di giunta o altri impedimenti a svolgere le mansioni di presidenza, si procede con nuova elezione. Per il periodo di vacanza, un rappresentante del comune di Malo ne assumerà il ruolo pro-tempore.

Il Comitato di Gestione è convocato su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei rappresentanti che ne fanno parte, a mezzo posta elettronica. Esso si riunisce almeno due volte l'anno e in ogni altra occasione che si ritenga necessaria. Nel caso di convocazione richiesta da almeno un terzo dei rappresentanti, il Comitato dovrà essere convocato entro venti giorni.

Per la validità delle decisioni occorre la presenza della maggioranza dei membri assegnati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia fisicamente che in modalità on line; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Responsabile dell'Ufficio Musei Altovicentino che partecipa alle riunioni in qualità di segretario verbalizzante. Copia del verbale inviata via PEC a tutti i Comuni convenzionati.

La Partecipazione alle riunioni del Comitato di Gestione avviene a titolo gratuito.

4.3 I compiti del Comitato di Gestione sono di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e riguardano tutti gli aspetti di questa convenzione. In particolare esso compie i seguenti atti fondamentali:

a) elegge il presidente;

b) approva gli obiettivi a lungo termine e la programmazione triennale su proposta della Commissione Scientifica;

c) approva il programma annuale delle attività e relativo piano finanziario;

d) approva le previsioni di spesa e relativo rendiconto consuntivo;

e) approva piano di riparto delle spese tra i Comuni convenzionati;

f) approva la Commissione Scientifica;

g) approva l'elenco dei Referenti dei Musei, che compongono il Coordinamento dei Musei;

h) valuta l'ammissibilità di nuovi soggetti alla convenzione;

i) nomina tra i suoi componenti eventuali referenti di progetto.

4.4 La **Commissione Scientifica** è costituita dal responsabile dell'Ufficio Musei Altovicentino in qualità di Coordinatore scientifico della rete e da un numero non inferiore a 3 e non superiore a 8 di esperti individuati dal Presidente e dal Coordinatore scientifico, in base alle loro competenze scientifiche e museali. La proposta di costituzione della Commissione Scientifica viene approvata dal Comitato di Gestione.

La Commissione Scientifica può organizzarsi in gruppi di lavoro costituiti per finalità specifiche, individuate dalla stessa, sia per progetti che riguardano una singola area tematica sia ambiti interdisciplinari, coinvolgendo altri operatori museali o altri esperti con competenze ritenute indispensabili.

Essa si riunisce almeno due volte l'anno e in ogni altra occasione si ritenga necessaria, su convocazione dell'Ufficio Musei Altovicentino.

La partecipazione alle riunioni della Commissione Scientifica avviene a titolo gratuito.

4.5 I compiti della Commissione Scientifica sono:

a) proporre al Comitato di Gestione progetti e attività relativi alla ricerca, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale detenuto dai soggetti sottoscrittori la convenzione;

b) fornire supporto e supervisione nella realizzazione dei progetti e delle attività così come consulenza scientifica per progetti specifici riguadagnanti i musei e il patrimonio culturale in generale;

c) ricercare collaborazioni scientifiche con altri Enti (Università, Istituti Culturali e di Ricerca, associazioni culturali e privati);

d) proporre corsi di aggiornamento e formazione per il personale e i collaboratori dei musei;

e) indirizzare l'incremento delle collezioni;

f) portare osservazioni sugli allestimenti museali.

4.6 Il **Coordinamento dei Musei** è composto dal responsabile dell'Ufficio Musei Altovicentino e dai referenti dei musei o istituti assimilati convenzionati, designati dai Comuni aderenti alla convenzione e si costituisce quale soggetto preferenziale per la messa in rete di competenze, esperienze, materiali e conoscenze.

I suoi componenti collaborano attivamente con l'Ufficio Musei Altovicentino per

a) la realizzazione dei progetti condivisi mettendo a disposizione strumenti e competenze proprie,

b) la raccolta di dati statistici,

c) evidenziare aspetti innovativi e migliorie in ordine all'attività e ai programmi di Musei Altovicentino da portare all'attenzione della Commissione Scientifica,

d) garantire l'adempimento del programma annuale delle attività approvate

e) il raggiungimento di adeguati livelli qualitativi delle azioni intraprese.

Il Coordinamento si riunisce almeno due volte all'anno e comunque ogni qualvolta le attività Comuni lo esigano, su convocazione del Responsabile dell'Ufficio Musei Altovicentino.

La partecipazione alle riunioni del Coordinamento dei Musei avviene a titolo gratuito.

Art. 5 – UFFICIO MUSEI ALTOVICENTINO

5.1 Per l'esercizio associato dei servizi e funzioni indicate in convenzione è individuato l'Ufficio Musei Altovicentino composto da personale appartenente al Comune di Malo o dallo stesso reclutato, che opera in luogo e per conto dei Comuni associati ai sensi dell'art. 30 TUEL. L'Ufficio Musei Altovicentino dipende funzionalmente dal Dirigente del settore Cultura del Comune di Malo, in quanto comune capofila. Con l'approvazione del piano finanziario annuale

(entro settembre dell'anno precedente a quello di riferimento) il Comitato di Gestione individua le attività dell'Ufficio nell'ambito di quelle indicate di seguito, approvandone il relativo budget e le eventuali tariffe.

5.2 L'Ufficio Musei Altovicentino per mezzo del suo Coordinatore/Responsabile partecipa in qualità di segretario verbalizzante alle riunioni del Comitato di Gestione, è membro della Commissione Scientifica e indice e coordina le riunione del Coordinamento dei Musei.

5.3 L'Ufficio Musei Altovicentino svolge prevalentemente le attività di valorizzazione del patrimonio culturale messo in rete e riferibile ai Comuni sottoscrittori attraverso il coordinamento e la progettazione di attività e iniziative, la comunicazione delle proposte e dei servizi offerti e attività di segreteria.

5.4 A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività dell'Ufficio comprendono:

→ attività di coordinamento di iniziative e progetti, approvati dal Comitato di Gestione, e realizzati in collaborazione con la Commissione Scientifica e la partecipazione operativa dei Referenti dei musei individuati dal Comune partecipante attraverso il Coordinamento dei Musei;

→ attività di coordinamento di proposte educative, in collaborazione con la Commissione Scientifica e la partecipazione operativa dei Referenti dei musei o istituti assimilati o altro personale individuato dal Comune partecipante;

→ la predisposizione di materiali coordinati, servendosi, quando necessario, di collaborazioni esterne;

→ la proposta di iniziative di formazione e autoformazione rivolte a operatori e collaboratori coinvolti nelle attività di gestione dei musei e istituti assimilabili;

→ il rilascio del patrocinio e sottoscrive i partenariati non onerosi, secondo le indicazioni contenute nel regolamento "Patrocinio e Partenariato" (Allegato B: Regolamento per l'uso del logo e per la concessione del patrocinio)

→ l'aggiornamento dei contenuti del sito web www.museialtovicentino.it e delle piattaforme social individuate come idonee alla promozione del patrimonio e delle attività di valorizzazionei;

→ attività di segreteria e mailing;

→ relazioni con altri enti, istituzioni, associazioni, musei e privati al fine di migliorare l'efficacia delle iniziative e dei progetti;

→ attività di front office rivolta a un'utenza generica e di consulenza per la realizzazione di pacchetti di visita a richiesta di gruppi, associazioni, scuole ed altri soggetti;

→ la redazione dei progetti ai fini delle richieste di contributi pubblici e privati;

→ la rendicontazione delle attività svolte.

5.5 L'Ufficio Musei Altovicentino può svolgere anche attività di progetto, con le quali si intendono quelle iniziative che possono prevedere la partecipazione parziale dei Comuni sottoscrittori la convenzione, approvate dal Comitato di

Gestione, che abbiano nei musei e negli istituti assimilati un punto di forza e di legittimazione. Esse comprendono:

→ la partecipazione a bandi;

→ la collaborazione a iniziative culturali attivate sul territorio da parte dei Comuni convenzionati;

→ il coordinamento di progetti di ricerca tematica o interdisciplinare;

→ il coordinamento per la realizzazione di progetti educativi riguardanti più realtà messe a sistema.

La realizzazione di queste attività è subordinata all'approvazione del piano finanziario da parte del Comitato di Gestione che può prevedere l'impiego di fondi di budget oppure di risorse esterne, anche come ulteriori quote ripartite tra i Comuni partecipanti.

Art. 6 – OBBLIGHI DEL COMUNE CAPO-CONVENZIONE E DEI SOGGETTI CONVENZIONATI

6.1 Ai sensi e per gli effetti della presente convenzione si individua il Comune capo convenzione nel Comune di Malo.
Al Comune capo convenzione compete:
- l'ospitalità dell'Ufficio per l'esercizio associato delle funzioni e servizi condivisi;
- la gestione del personale per il suo funzionamento;
- la gestione amministrativa e contabile delle quote di partecipazione da parte dei Comuni sottoscrittori la convenzione;
- la gestione amministrativa e contabile dei contributi e finanziamenti raccolti per progetti specifici, nei limiti di spesa consentiti dalla legge.

6.2 E' obbligo dei Comuni sottoscrittori:

6.2.1 Partecipare al Comitato di Gestione per mezzo del Sindaco o di un suo Delegato;
6.2.2 nominare un referente che partecipa alle riunioni del Coordinamento dei Musei e collabora alla realizzazione dei progetti approvati dal Comitato di Gestione;
6.2.2 garantire l'apertura al pubblico del museo o istituto assimilato per almeno una mezza giornata il sabato o la domenica e apertura su prenotazione per gruppi a richiesta in altri giorni: è contemplata altresì una deroga per le realtà con aperture stagionali;
6.2.3 l'adozione di un regolamento o di un disciplinare disposto con criteri condivisi per il museo o istituto assimilato;
6.2.4 dare massima visibilità a tutto il materiale realizzato con il logo condiviso e identificatore del progetto culturale "Musei Altovicentino" definito dalla convenzione, nonché promuovere e divulgare con i propri strumenti le iniziative avviate in accordo;
6.2.5 rispettare i tempi di invio dei dati e dei materiali richiesti per la realizzazione dei progetti condivisi, pena l'esclusione dall'iniziativa;
6.2.6 prevedere la registrazione del materiale custodito, attraverso inventariazione e/o catalogazione e/o ripresa fotografica e/o documentazione;

6.2.7 fornire il museo o istituto assimilato di un adeguato apparato didascalico o altro strumento idoneo alla comprensione del materiale esposto disponibile per il visitatore, in italiano e inglese, utilizzando i format coordinati, quando disponibili;
6.2.8 prevedere un allestimento ordinato e piacevolmente fruibile della collezione;
6.2.9 rendere accessibili alle persone con disabilità motorie il museo o gli istituti assimilati;
6.2.10 dotare il museo o gli istituti assimilati di servizi igienici; impiantistica di sicurezza antincendio e antifurto a norma (per musei, mostre permanenti, strutture di conservazione, beni monumentali, centri espositivi); sistemi di sorveglianza e misure di base per la sicurezza dei visitatori (per siti, aree archeologiche e giardini)

Fatta esclusione di quanto elencato ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, il possesso parziale di detti requisiti non inibisce l'adesione alla presente convenzione, purché l'Ente interessato si impegni formalmente al raggiungimento degli stessi nei termini concordati al momento della sottoscrizione.

6.3 I Comuni sottoscrittori della convenzione, nell'esercizio della loro massima autonomia quali custodi del bene, hanno il compito di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e di favorire la sua valorizzazione, in accordo a quanto previsto dal D.LGS. 42/2004 , la LR 17/2019 e la convenzione di Faro.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE DI ALTRI SOGGETTI.

7.1 La presente convenzione si ritiene come convenzione aperta.

7.2 I Comuni convenzionati, attraverso il voto favorevole del Comitato di Gestione, possono consentire la sottoscrizione della presente convenzione anche ad altri soggetti pubblici, indicati all'Art. 1, proprietari di musei e istituti assimilati, su loro richiesta, purché dispongano dei requisiti previsti da questa convenzione.

7.3 Eventuali soggetti diversi, pubblici o privati, possono essere ammessi limitatamente alla partecipazione e/o realizzazione di particolari progetti o iniziative approvate dal Comitato di Gestione, su richiesta degli stessi previa approvazione del Comitato di Gestione; questo al fine di garantire l'accesso al patrimonio culturale da parte di un pubblico il più vasto possibile.

La loro partecipazione è subordinata all'accoglimento della richiesta da parte del Comitato di Gestione.

Art. 8 – ONERI FINANZIARI

8.1 Gli oneri finanziari derivati dalla presente convenzione sono dati dalla somma dei costi fissi per la gestione dell'Ufficio Musei Altovicentino (personale e spese di gestione) e dalla copertura delle attività approvate dal Comitato di Gestione. I costi fissi saranno calcolati dall'Ente Capofila e approvati dal Comitato di Gestione, mentre il budget a copertura delle iniziative verrà deciso dal Comitato di Gestione in base ai progetti approvati, entro il 30 settembre dell'anno precedente.

Il Comune di Malo, quale ente capofila, provvederà alla gestione del budget complessivo stabilito e rendiconterà le spese a ciascun Comune sottoscrittore nell'anno successivo a quello dell'esercizio, secondo i criteri sotto descritti e validi per tutta la durata della convenzione.

L'ingresso di nuovi enti comporta un incremento del budget proporzionale al numero di abitanti ivi residenti al 31.12 dell'ultimo anno di cui si dispongono i dati ISTAT e la quota sarà dovuta per l'intera annualità.

8.2 La quota di partecipazione di ciascun ente viene calcolata in base al numero di abitanti residenti al 31.12 dell'anno precedente a quello di approvazione del budget, prevedendo:

- una **quota fissa** stabilita a fasce in base alla percentuale del numero di abitanti del singolo Comune rispetto al totale complessivo degli abitanti dei Comuni aderenti, come indicato nella tabella seguente:

fascia 1	abitanti < 3 %	€ 1.092,50
fascia 2	3,01 % < abitanti < 6 %	€ 1.150,00
fascia 3	6,01 % < abitanti < 15 %	€ 1.437,50
fascia 4	15,01 % < abitanti < 25%	€ 1.552,50
fascia 5	25,01 % < abitanti	€ 1.725,00

- una **quota variabile**, ovvero la ripartizione della differenza tra gli oneri finanziari e la somma delle quote fisse per il numero di abitanti presenti in ciascun comune.

8.3 In virtù della volontà di costituirsi quale soggetto di riferimento per la gestione del patrimonio culturale in senso lato, potranno essere previste entrate diverse dovute ad attività e/o progetti avviati in collaborazione con soggetti diversi, quali partners, sponsor, donatori, ecc., previa approvazione da parte del Comitato di Gestione. Le entrate a copertura delle spese relative ad attività e/o a servizi resi si sommano al budget previsto.

Art. 9 – DISCIPLINARI, ATTI DI INDIRIZZO E AGGIORNAMENTI DEL TESTO DI CONVENZIONE

9.1 Tutti gli aspetti non esplicitati in questa convenzione e affidati alle decisioni del Comitato di Gestione saranno normati da appositi disciplinari o atti di indirizzo.

9.2 La presente convenzione potrà essere aggiornata dal Comitato di gestione e approvata dai rispettivi organi competenti, nel caso si rendesse necessario per rispondere ad adeguamenti normativi o sopraggiunte esigenze.

Art. 10 - SEDE

Il Comune di Malo, quale ente capofila, con sede in via San Bernardino 19 a Malo (VI), assicura all'Ufficio Musei Altovicentino una sede idonea e di sicuro prestigio presso i palazzi di sua proprietà o in luoghi diversi, ma altrettanto prestigiosi, nelle pertinenze del Comune.

Art. 11 – RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere prima della scadenza naturale della convenzione dandone Comunicazione agli altri Enti sottoscrittori con un preavviso di almeno sei mesi, con adeguato sistema di comunicazione, inviando l'atto deliberativo attestante la recessione dai patti convenzionali.

Tale atto non esonera il Recedente all'integrale adempimento dagli impegni Comuni assunti fino a tale momento.

Art. 12 – DURATA

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2024 e avrà durata quinquennale.

Le parti si impegnano a riunirsi almeno tre mesi prima della scadenza naturale della convenzione per valutare l'ipotesi di rinnovo.

Allegato A
Musei Altovicentino. Branding

Allegato B
Regolamento per l'uso del logo e per la concessione del patrocinio

La presente Convenzione, comprensiva degli allegati A e B, viene firmata digitalmente dai soggetti sottoscrittori, di cui all'art. 3.4.